TG LAB Magazine
www.fisascat.it

CISL FISASCAT
FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO

F.I.S.T. CISL FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI TERZIARIO

Anteprima del Notiziario Settimanale Web TgLab
Edizione del 13 ottobre 2017 - Anno VI - Numero CXXV
Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri*
A cura di *Paola Mele* **- Ufficio Stampa Fisascat Cisl Nazionale**
Redazione: *Fulvia Silvestroni* **- Riprese e Montaggio Web:** *Stefano Fazio, Jakub Zielinski*

Contratti Trattative al palo per 3milioni di addetti del terziario, urgente definire i rinnovi di settore Salario Minimo e Rappresentanza, Fisascat: «No a intervento legislativo, materie a Parti Sociali»

Scongiurare un intervento legislativo su salario minimo e rappresentanza, materie necessariamente da ricondurre alla contrattazione collettiva e al confronto tra le Parti Sociali.
Il monito arriva dal consiglio generale Fisascat, riunitosi a Roma per fare il punto sullo stato dei rinnovi contrattuali di settore, al palo per oltre 3milioni di addetti del terziario privato. In Italia, secondo l'Istat, i contratti collettivi nazionali di lavoro in vigore per la parte economica riguardano solo 7,6 milioni di dipendenti, il 58,7% del totale. «Un dato allarmante, occorre ripristinare il ruolo della contrattazione collettiva, le associazioni imprenditoriali partecipino alle trattative di rinnovo contrattuale con senso di responsabilità e con la volontà di siglare i nuovi contratti nazionali di lavoro» ha esortato il segretario generale della categoria cislina Pierangelo Raineri.
«E' urgente un cambio di passo per scongiurare un intervento legislativo sui salari e – ha aggiunto il sindacalista - che vanifichi le conquiste raggiunte ad oggi attraverso la contrattazione siglata dalle associazioni maggiormente rappresentative e che non riguardano solo gli aspetti retribuitivi, ma ugualmente gli interventi sul welfare integrativo riferito all'assistenza sanitaria, alla previdenza complementare e alla formazione professionale nonché volti al sostegno al reddito dei lavoratori di interi settori esclusi dagli ammortizzatori sociali esistenti». «La questione della rappresentanza, sindacale e datoriale - ha aggiunto il segretario confederale Cisl Andrea Cuccello intervenuto alla kermesse - diventa cruciale per contrastare il dumping generato dalla sottoscrizione dei contratti pirata sottoscritti da associazioni non rappresentative che trovano applicazione sempre più frequentemente soprattutto nel settore dei servizi dove le retribuzioni sono già ridotte al minimo e i diritti dei lavoratori sono esposti ai frequenti cambi di appalto che spesso avvengono nel mancato rispetto delle norme di legge e dei contratti».



Ilva, sospeso il tavolo al Mise. Oltre 7600 i lavoratori dell'indotto dei servizi, sindacati in campo

Il Governo ha sospeso il tavolo al ministero dello Sviluppo Economico tra i sindacati di categoria Cgil Cisl Uil e AM Investco Italy, la cordata di Arcelor Mittal-Gruppo Marcegaglia-Intesa San Paolo aggiudicataria del gruppo siderurgico dopo gara pubblica. Oltre 4mila gli esuberi dichiarati dal gruppo che ha annunciato 10mila riassunzioni ma senza tener conto di inquadramento e anzianità di servizio e delle previsioni della contrattazione integrativa aziendale oltre che delle tutele previste dall'art. 18. Proposte irricevibili per i sindacati che hanno indetto una giornata di sciopero vs i licenziamenti e i nuovi contratti di lavoro mentre il ministro Carlo Calenda ha esortato Acelor Mittal a «rispettare gli impegni assunti». Per la Cisl «la grande partecipazione allo sciopero deve indurre Am investco Italy alla modifica del piano industriale, ripartendo dall'accordo di luglio, dove si garantivano i livelli occupazionali e retributivi». Una vertenza complessa che vede coinvolti anche gli oltre 7600 addetti dell'indotto dei servizi di pulizia civile e industriale e della ristorazione ma anche carpentieri, autisti, manutentori ed elettricisti , dipendenti di circa 346 aziende, hanno sottolineato in un comunicato congiunto i sindacati di categoria Cgil Cisl Uil Filcams, Fillea, Filt, Nidil, Fisascat, Filca, Cisl Reti, Felsa, Uiltrasporti e Uiltucs. Le categorie reclamano da tempo la coesione tra tutti i lavoratori del mondo Ilva; per i sindacati «una discussione di un piano industriale serio non può prescindere dal prendere in considerazione i lavoratori e le lavoratrici dell'indotto». Si svolgerà intanto il 19 ottobre l'attivo unitario indetto da tutte le categorie sindacali dei metalmeccanici e dei servizi finalizzato alla definizione di una linea comune che Tuteli tutti i lavoratori coinvolti nella vertenza.

La Fisascat ringrazia e saluta Rosetta Raso

La Fisascat ha salutato e ringraziato il segretario nazionale Rosetta Raso giunta al termine del mandato.
Dopo tanti anni di militanza nella Cisl, sempre al fianco dei lavoratori e delle lavoratrici, negli ultimi 12 anni Rosetta Raso ha ricoperto con impegno, sacrificio e dedizione l'incarico di segretario organizzativo nella segreteria nazionale Fisascat. A Rosetta Raso l'augurio di godersi la meritata pensione!

Securpol Group, il ministero dello Sviluppo Economico convoca il tavolo per il 17 ottobre

Proseguirà il prossimo 17 ottobre il tavolo al ministero dello Sviluppo Economico tra i sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs e i Custodi giudiziari e i Commissari giudiziali nominati dal Tribunale di Roma e dal Tribunale Fallimentare di Civitavecchia contestualmente al sequestro dell'istituto di vigilanza privata Securpol Group al centro di diverse indagini giudiziarie e in difficoltà economico finanziaria. Le tre sigle avevano sollecitato a più riprese il pagamento delle retribuzioni pregresse e la celere attuazione delle procedure di cambio di appalto che coinvolgono i circa 1300 addetti dell'istituto di vigilanza privata. «Il nostro auspicio è che il tavolo del 17 ottobre dia certezze sul pagamento delle spettanze pregresse – ha dichiarato il segretario nazionale della Fisascat Cisl Vincenzo Dell'Orefice – I lavoratori necessitano di rassicurazioni anche sull'ammissione alla procedura concorsuale dell'amministrazione straordinaria e dunque agli ammortizzatori sociali previsti dalla normativa» ha concluso.

Conforama, a confronto per l'integrativo

Prosegue il confronto tra i sindacati di categoria e la direzione aziendale di Conforama Italia per il nuovo contratto integrativo applicato ai circa 1300 addetti, disdettato nei mesi scorsi.
Il gruppo di vendita di complementi di arredo è presente nel nostro Paese con 16 negozi in Lombardia, Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Sicilia e Sardegna. Sul tavolo la proposta aziendale su premio di risultato, maggiorazioni economiche per il lavoro domenicale permessi sindacali, pause e malattia.
I sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs hanno sollecitato un trattamento economico integrativo rispetto alle previsioni del contratto nazionale di settore per le prestazioni domenicali ed hanno chiesto un rafforzamento della normativa sul sostegno alla genitorialità e nei casi di malattia grave.
Per le tre sigle prioritaria anche la definizione della normativa contrattuale su salute e sicurezza.
Il negoziato è aggiornato al 20 ottobre; il 19 ottobre si riunirà a Roma il coordinamento unitario delle strutture e dei delegati.

Vorwerk Folletto, completato il percorso di armonizzazione contrattuale per i 650 dipendenti

Dal 1° gennaio 2018 sarà operativa la nuova ragione societaria Vorwerk Italia nata dal processo di fusione di Vorkwerk Folletto e Vorwerk Contempora. I sindacati di categoria Cgil Cisl Uil e la direzione societaria hanno intanto completato il percorso di armonizzazione alla contrattazione nazionale del terziario, distribuzione e servizi per i 650 lavoratori dipendenti della società tedesca leader della distribuzione diretta di aspirapolveri e prodotti per la casa che conta anche 3mila agenti di commercio e 8mila incaricati alla vendita. Nelle prossime settimane verranno indette assemblee sindacali per la definizione della piattaforma unitaria per il rinnovo dell'accordo di secondo livello applicato ai lavoratori dipendenti; la Fisascat sollecita la definizione della contrattazione integrativa applicata al personale autonomo, agli agenti e agli incaricati alla vendita.

News

Sindacato Internazionale

Si è svolto ad Amsterdam il meeting promosso dal sindacato internazionale Uniglobal Union dei servizi con l'Alliance di Lidl, la catena discount di origine tedesca presente con 10mila supermercati in 26 Paesi del mondo, prevalentemente nell'Unione Europea. L'assise ha approfondito la situazione sindacale e contrattuale nei vari Paesi evidenziando la disparità di trattamento normativo e retributivo esistente. All'assise ha preso parte una delegazione Fist Cisl con il segretario nazionale della Fisascat Mirco Ceotto che ha in particolare sottolineato i punti sui quali sviluppare una contrattazione a livello transnazionale: flessibilità oraria, salute e sicurezza, ampliamento diritti sociali e politiche di conciliazione vita lavoro. Ceotto ha anche illustrato lo stato delle trattative di rinnovo della contrattazione integrativa di settore che in Italia interessa complessivamente circa 11mila addetti.
Dialogo Sociale Commercio, si è svolto a Bruxelles il previsto incontro tra Uni Europa Commerce e Eurocommerce, rispettivamente il sindacato europeo del commercio e la rappresentanza imprenditoriale europea del settore. Sul tavolo la condivisione di un progetto di dichiarazione comune sull'impatto sociale della digitalizzazione nel settore del commercio all'ingrosso ed al dettaglio. L'assise ha esaminato l'andamento dell'occupazione a livello mondiale ed europea nelle maggiori aziende dell'e-commerce, nel tentativo di definire profili e mansioni del lavoratore "e-worker" in un sistema di distribuzione delle merci e dei beni sempre più fluido.

Dai Territori

Liguria

A Genova il Consiglio Generale della Cisl Liguria ha eletto Luca Maestripieri nuovo segretario generale dell'Unione Regionale. Presente ai lavori anche il segretario generale della Cisl Annamaria Furlan. Luca Maestripieri subentra ad Antonio Graniero, chiamato alla vicepresidenza dell'Inas. «La grave crisi dell'Ilva è un simbolo che purtroppo rappresenta la grave situazione occupazionale ed economica di tutta la regione. Siamo chiamati a un grande impegno nel corso di questi anni a tutela dei lavoratori e del futuro di tutti i due milioni di abitanti della Liguria» ha dichiarato il neoeletto Maestripieri.

Puglia

A Foggia davanti la sede Inps si è svolto il sit-in indetto dai sindacati di categoria Fisascat Cisl e Uiltucs vs la mancata erogazione degli ammortizzatori sociali a favore dei circa 300 dipendenti delle cooperative sociali L'Obiettivo e Dussmanaa affidatarie dell'appalto di pulizia e decoro in tutte le scuole di Capitanata di ogni ordine e grado.. Le due sigle in un comunicato congiunto hanno sollecitato un incontro con i vertici dell'istituto di Previdenza. «I lavoratori non possono pagare sulla propria pelle i disguidi burocratici dell'Inps di Foggia, auspichiamo risposte e chiarezza in tempi brevi» ha stigmatizzato Angelo Sgobbo della segreteria territoriale Fisascat.

Sicilia

A Palermo la Fisascat Cisl Palermo Trapani ha stigmatizzato la procedura di licenziamento collettivo avviata per 50 lavoratori dalla KSM Service Srl, impresa di servizi reception e portierato che nella provincia conta 144 dipendenti. «La scelta di avviare le procedure di mobilità ci lascia perplessi in un momento così delicato per il settore dei servizi fiduciari» ha dichiarato il segretario nazionale della categoria Mimma Calabrò.
La sindacalista ha invitato la direzione societaria a definire soluzioni condivise che possano salvaguardare l'occupazione anche in previsione della possibile aggiudicazione in Ksm dell'appalto del servizio di portierato del Policlinico Paolo Giaccone di Palermo.
A Catania i sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl, Uiltrasporti e Ugl Terziario hanno promosso il sit-in dei lavoratori della Pubbliservizi, Società partecipata della ex Provincia Regionale di Catania. Le categorie Cgil Cisl Uil hanno espresso le perplessità sulla situazione di stallo venutasi a creare per il risanamento della partecipata a poche settimane dall'intesa raggiunta in Prefettura sulla prosecuzione dei servizi fino al 2020.
A Palermo il Consiglio Generale della Cisl Palermo Trapani ha eletto all'unanimità Leonardo La Piana nuovo segretario generale dell'unione cislina. Entrano nella segreteria territoriale Cisl anche Giusy Sferruzza, già componente di segreteria Fisascat Cisl Palermo Trapani e Massimo Santoro, componente della segreteria provinciale Fai. Alla nuova squadra di segreteria i migliori auguri di buon lavoro!

11 minuti il tempo di lettura stimato per questo TgLab Magazine
Accedi al TgLab Fisascat, videonotiziario settimanale on line del terziario, turismo e servizi

